

Si prepara nella città lo sciopero di giovedì 23

# Mobilizzazione popolare contro le violenze nere

Si riuniscono stamane alla Camera del lavoro le segreterie di tutte le categorie aderenti alla Federazione CGIL-CISL-UIL - Piena adesione alla giornata di lotta del consiglio di fabbrica della Fatme Risposta antifascista venuta dall'appuntamento a piazza Baiazzina

Si svolgeranno oggi e domani

## 31 congressi di sezione in città e nella regione

Martedì a Campo Marzio assemblea della zona Centro con il compagno Gian Carlo Pajetta - Impegno dei compagni per la diffusione dell'«Unità»

Aumenta il numero di sezioni e cellule che, dopo la tornata della scorsa settimana, svolgono i congressi. Venticinque assemblee comprensoriali sono in corso ed avranno inizio oggi in città e provincia: nove nel resto della regione. (Elenchi: Zona sud: Torre Gaia (Genoa), Zona est: Castel Gubileo, ore 20 (Viviani); Settebani, ore 19 (N. Cian); Ponte Mammolo, ore 18,30 (G. Prisco); Zona nord: Valle Ardeata, ore 19 (Fagnanesi); Bocca, ore 19 (Coradi); Zona Tivoli: Villanova, ore 20 (Di Stefano); Bagni di Tivoli, ore 17 (Andrioli); Campolimpido, ore 18 (Colacicchi); Cigliano, ore 10 (Pozzilli); Tenna, ore 16 (De Julis); Sambuci, ore 10,30 (Panella); Nerola, ore 20 (Corcioli); Subiaco, ore 19,30 (Maceri); Marsiliana, ore 19 (C. Freduzzi); Cineto, ore 10,30 (Panatta); Affile, ore 19 (Cecchi); Corchiano, ore 10,30 (Ferrante); Zona Colli: S. Maria, ore 17 (Trevisani); Zona Castelli: Colonna, ore 18 (Ferretti); Zona Civitavecchia: S. Martino di Cerveteri (Muroli); Piaciano (Ferilli).

Anche nelle altre province del Lazio si tengono oggi alcuni congressi di sezione. Provincia di Latina: Cisterna (Grassucci); Pontinia (P. Orsini); Giugliano (Vitelli); Corchiano (Bianchi); Terracina (L. Alessio); Maenza (Luberti); Itri (Racco); Castelforte (Siddera-G. Forte);

Le bandiere rosse e tricolori, gli striscioni unitari e cartelli che grimalano sulla testa di antifascisti, piazza Baiazzina, l'altra sera, hanno mostrato, in tutta la sua imponenza, lo sdegno e la ripulsa della città dinanzi alle violenze criminali delle squadriste fasciste. La straordinaria mobilitazione di cittadini democratici hanno respinto i tentativi di intimidazione — cui miravano le imprese delle bande nere — ha scatenato in modo ancora più vistoso l'isultamento che circonda il partito neofascista, anche in zone delle città e tra strati sociali in qualche misura — indichi a sostenere —.

Si tratta ora di sviluppare ulteriormente l'impegno unitario, in vista della grande giornata di giovedì 23 gennaio. Per quel giorno, come è noto, sono stati convocati i comizi provinciali CGIL - CISL - UIL ha indetto nella città uno sciopero generale di otto ore, anziché di quattro. Nell'assenza di un leader saranno presenti assieme ai dirigenti di base, gli esponenti di spicco dei partiti socialisti, repubblicani e liberali, gli esponenti della piattaforma sindacale su pensioni, continenza, difesa del salario e dell'occupazione, e la delegazione provinciale di Roma, e stata organizzata dalle sezioni una particolare iniziativa di diffusione dell'«Unità».

Nel prossimo giorno, intanto, sono in programma numerose assemblee di zona della città e della provincia sui temi della preparazione del congresso provinciale della Federazione romana, e delle elezioni nelle scuole. Lunedì: Torpignattara, ore 18,30 (Trevisani); Garbatella, ore 18 (Quattrucci); Martelli a Campo Marzio, ore 20, si terrà un'assemblea della zona centro con Gian Carlo Pajetta e F. Prisco. Sempre martedì, zona Civitavecchia, in Federazione, ore 17 (Trevisani); Grotte, ore 17 (L. Alessio); P. Alessio, ore 19,30 (Ciofi); zona Colli: Fregene, ore 18,30 (Imbellone).

derazione provinciale alimentare aderente alla Federazione — si è ridotto di oltre un terzo, passando da 16 a 10 mila quintali alla settimana. D'altra parte non è aumentato il consumo di macellerie come è noto, e l'aumento che si registra per il pollame non compensa certamente le perdite. Molte macellerie, soprattutto nelle zone periferiche e popolari, davanti a questo calo si sono viste ridurre e sparire i margini di guadagno tanto che secento esercizi — sul tremila della città — hanno chiuso e restano in attesa di riaprire. La gravità di un così alto aumento della carne è stata anche sottolineata dalle Federazioni CGIL, CISL, UIL provinciali che ha chiesto un incontro urgente con l'Assessorato comunale all'annona. I sindacati richiedono immediate decisioni operative che consentano alle strutture pubbliche nel settore distributivo di ricorrere a misure di emergenza per svolgere una reale funzione calmieratrice, antispasmodica che abbia come primo risultato la diminuzione del prezzo della carne.

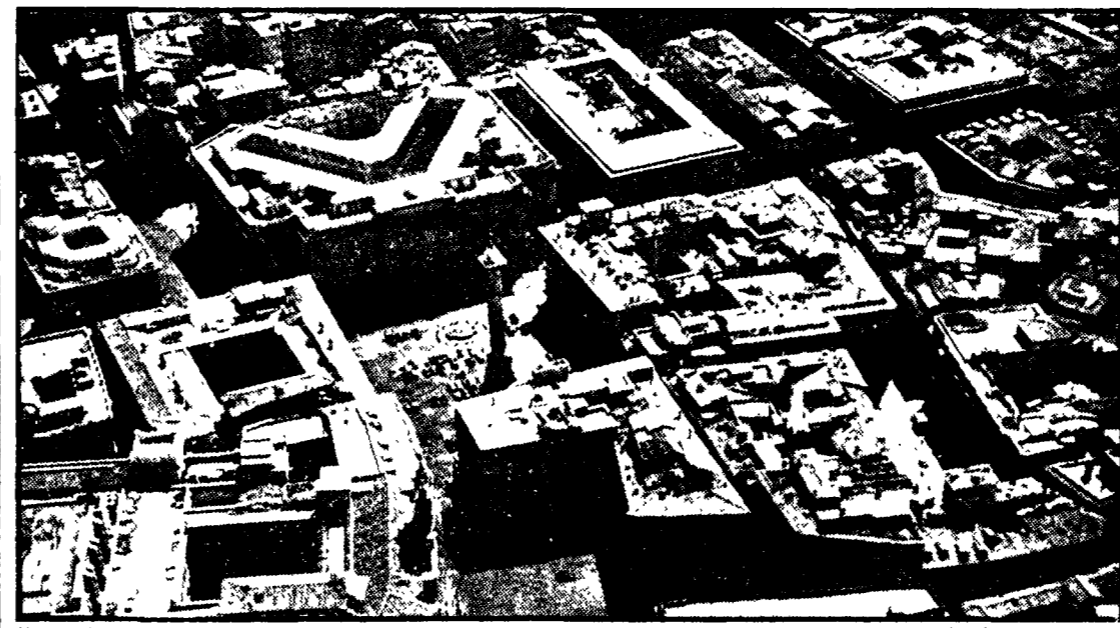
Verso le elezioni degli organi collegiali

## Assemblee e iniziative unitarie per la scuola

C'è da segnalare infine il grande comportamento del presidente della scuola media Pupini a Tomba di Nerone che ha tentato di limitare la discussione e il confronto fra genitori e professori. Bombelli convocando un'assemblea aperta ai familiari degli alunni ha concesso il diritto di parola soltanto a quei genitori che intendevano presentarsi, candidati alle liste elettorali.

## Domani mattina manifestazione di solidarietà per il «Globo»

Domani mattina alle ore 9,30 si svolgerà al cinema Esperia, in piazza Sonnino, una manifestazione di solidarietà con la lotta dei giornalisti e dei tipografi del «Globo». Impegnati in una dura battaglia contro la vendita della testata e lo stravolgimento della linea portata fino ad ora avanti dal giornale. Alla iniziativa, promossa dalla Federazione provinciale dei lavoratori poligrafici e cartari, interverranno i rappresentanti dei partiti politici: PCI, PSDI, ARCI, ACLI e LPDSAS.

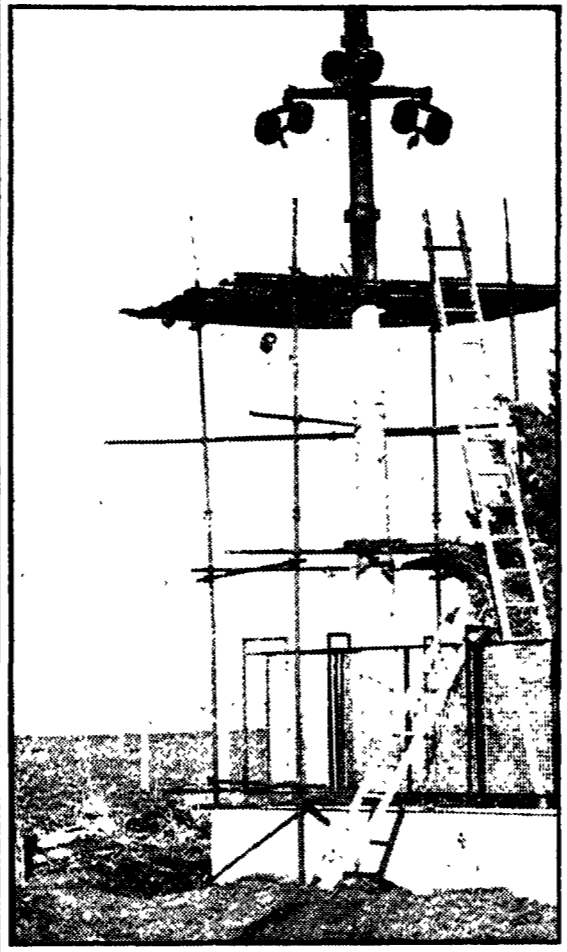


Una veduta della zona piazza Colonna-Montecitorio che fa parte del centro storico che da stamani sarà chiuso al traffico privato. Il quarto settore è la zona compresa tra il Corso, via del Plebiscito, corso Vittorio, corso Rinascimento, via Monte Brianzo, via Tomacelli. I varchi di accesso al settore (per i residenti, e per gli automobilisti muniti di permessi) sono cinque: piazza delle Cinque Lune, piazza del Porto di Ripetta, piazza Grazioli, San'Andrea della Valle, Largo Argentina

Tragico incidente sul lavoro ieri mattina al centro idrico di Torre Angela

# Carbonizzato operaio dell'ACEA

Enzo Grazioli, di 26 anni, stava lavorando con alcuni compagni su un'impalcatura per l'allaccio di un terminale dell'alta tensione - Una fiammata ha incendiato il tendone protettivo - Il giovane, rimasto impigliato in un cavo, non ha potuto salvarsi



L'impalcatura su cui lavorava l'operaio dell'ACEA

Tragico incidente sul lavoro ieri mattina al centro idrico di Torre Angela, sulla Cassina, un operaio di 26 anni, Enzo Grazioli, è stato carbonizzato mentre lavorava all'allaccio di un terminale dell'alta tensione. Altri due lavoratori hanno riportato ustioni guaribili in pochi giorni.

Una squadra di operai era salita come tutti i giorni sulla impalcatura costruita intorno alle strutture elettriche per l'allaccio di un terminale di alta tensione. Il giovane era già impigliato in un cavo quando una fiammata ha incendiato il tendone protettivo. Il giovane era già impigliato in un cavo quando una fiammata ha incendiato il tendone protettivo.

Durante questa operazione si è sviluppata un'alta fiammata, provocata forse dall'oscillazione dell'olio, ed il fuoco ha raggiunto il tendone plastificato che copriva completamente l'impalcatura. La materia, altamente infiammabile, ha costituito una facile presa di fuoco. Il tempo tutto l'impalcatura è stata avvolta dalle fiamme in meno di un minuto.

In un primo momento i lavoratori hanno tentato di spegnere l'incendio, cercando di strappare il tendone e di farle scivolare lungo l'impalcatura. Questo tentativo si è dimostrato però subito irrealizzabile e gli operai sono rimasti a guardare impotenti, con i frammenti di plastica incandescente mentre l'aria era diventata irrespirabile.

Il suo corpo è rimasto così per qualche minuto appoggiato alla balaustra, mentre i brandelli di tendone in fiamme cadevano sopra di lui. I suoi compagni e gli altri lavoratori accorsi sul posto hanno assistito alla scena senza avere il tempo di fare nulla che potesse sottrarlo alla sua orribile fine. Ad un tratto, poi, l'operaio, ormai privo di vita, è precipitato dalla impalcatura. Il giovane era già impigliato in un cavo quando una fiammata ha incendiato il tendone protettivo.

La misura di un'impalcatura di un altro ordine di grandezza, e di un'altra natura, è stata approntata per il giorno successivo. La misura di un'impalcatura di un altro ordine di grandezza, e di un'altra natura, è stata approntata per il giorno successivo.

Con l'«operazione» quarto settore

# Da oggi chiusi 122 ettari del centro storico

Una tappa importante nel tentativo di sbrogliare la matassa del traffico cittadino. Ancora nuovi ostacoli per la metropolitana

Nella storia della lotta per sbrogliare la intricatissima matassa del traffico romano, la giornata di oggi assume un significato particolarmente importante. Il «cuore» del centro storico, la zona che fa perno sul Pantheon e sulle sedi dei due rami del Parlamento sarà chiusa alla circolazione privata dei non residenti. La piazza del Pantheon ed alcune strade saranno interamente pedonalizzate. Con il provvedimento, che riguarda più di dodici chilometri di strade, saranno così 122 ettari del centro storico entro i quali potranno circolare solo i mezzi pubblici, i taxi e gli automobili muniti di speciali permessi comunali. È tratta di una «tappa» importante, perché rappresenta una svolta decisiva nella via della chiarezza totale dell'intero centro in un'area di 150 ettari.

In seguito alle lotte popolari, all'azione dei sindacati, del movimento di massa, all'impulso delle forze democratiche, in primo luogo del nostro partito, in questa zona si sta creando un'atmosfera di rinnovamento e di cambiamento. È un'atmosfera che si sta creando in questa zona, che si sta creando in questa zona.

La misura di un'impalcatura di un altro ordine di grandezza, e di un'altra natura, è stata approntata per il giorno successivo. La misura di un'impalcatura di un altro ordine di grandezza, e di un'altra natura, è stata approntata per il giorno successivo.

Precise richieste della Federazione sindacale

## «Respingere l'aumento del prezzo della carne»

Difficoltà e malcontento tra i macellai dopo l'ultima imputazione del prezzo della carne all'ingrosso che si è registrata nei giorni scorsi al Mattatoio. Giovedì (uno dei due giorni settimanali) di apertura del mercato generale «la carne» come abbiamo detto molti esercenti hanno attuato il blocco degli acquisti. Le macellerie in questi giorni andranno avanti, quindi, grazie alle scorte che i macellai hanno nel frigo. Ma se il prezzo non dovesse diminuire, se l'intervento che con la loro protesta i macellai hanno richiesto al prefetto non fosse adottato, il mercato di sabato non ci dovrebbe essere, o non dovesse dar frutti, la situazione si farebbe molto difficile.

Verso le elezioni degli organi collegiali

## Assemblee e iniziative unitarie per la scuola

C'è da segnalare infine il grande comportamento del presidente della scuola media Pupini a Tomba di Nerone che ha tentato di limitare la discussione e il confronto fra genitori e professori. Bombelli convocando un'assemblea aperta ai familiari degli alunni ha concesso il diritto di parola soltanto a quei genitori che intendevano presentarsi, candidati alle liste elettorali.

## Domani mattina manifestazione di solidarietà per il «Globo»

Domani mattina alle ore 9,30 si svolgerà al cinema Esperia, in piazza Sonnino, una manifestazione di solidarietà con la lotta dei giornalisti e dei tipografi del «Globo». Impegnati in una dura battaglia contro la vendita della testata e lo stravolgimento della linea portata fino ad ora avanti dal giornale. Alla iniziativa, promossa dalla Federazione provinciale dei lavoratori poligrafici e cartari, interverranno i rappresentanti dei partiti politici: PCI, PSDI, ARCI, ACLI e LPDSAS.

Era rimasto ferito l'altro ieri nel conflitto a fuoco con i carabinieri

# Paralizzato il bandito di Rocca Priora

Un proiettile gli ha sezionato il midollo spinale all'altezza della terza vertebra toracica - E' in pericolo di vita - Migliorano le condizioni della donna colpita mentre passava davanti alla banca

È rimasto completamente paralizzato il ragazzino gravemente ferito l'altro ieri nel turbinoso conflitto a fuoco con i carabinieri di Rocca Priora. La Cassa Rurale di Rocca Priora, Mario Sacchetti, di 24 anni, è ricoverato in un letto di vita nel reparto chirurgico del San Giovanni, ma presto verrà trasferito al reparto neurologico, poiché nello stato in cui si trova una operazione per l'estrazione del proiettile non servirebbe a nulla. Migliorano sensibilmente, invece, le condizioni di Rosa Fiore, la donna di 48 anni rimasta colpita da una pallottola al bacino, mentre si trovava a passare davanti alla banca al momento della drammatica sparatoria.

L'esplosione, com'è noto, è avvenuta l'altra mattina quando una pattuglia dei carabinieri ha sorpreso tre banditi uscire con un bottino di 15 milioni dalla Cassa Rurale di Rocca Priora, a pochi chilometri da Roma. C'è stato un furioso conflitto a fuoco tra i rapinatori e i militari, al quale si è unito un terzo bandito, che si è anche un impiegato della banca. Alla fine i furlonesi sono riusciti a fuggire, ma poco dopo davanti alla clinica «Villa Irma» hanno abbandonato il complesso. L'uomo è rimasto colpito da un proiettile che gli ha sezionato il midollo spinale all'altezza della terza vertebra toracica, e quindi tutte le parti del corpo (testa) sono rimaste paralizzate e irreversibilmente.

Per Rosa Fiore, la donna colpita al bacino, i medici non hanno molte preoccupazioni. Probabilmente non si renderà necessario neanche un intervento chirurgico.

Due giovani armati e mascherati hanno rapinato ieri mattina verso le 11 nei pressi del Banco di Roma di via Tiburtina, un impiegato della società «Ascuriti» di Giovanni Carlo, ed una sua collega, Loretta Paldi, di 40 anni. La somma di 4 milioni e 300 mila lire. Prima di fuggire, i rapinatori hanno colpito al petto l'impiegato con il calcio di una pistola, procurandogli una leggera ferita.

Un'altra rapina è avvenuta nell'ufficio postale di Villa Sciarra, dove due individui armati e mascherati si sono impadroniti di un milione.

Danneggiati l'altra notte i locali di via Noto

## Esplode un ordigno in una sede del MSI

Un ordigno esplosivo è scoppiato l'altra notte davanti alla sede del MSI di via Noto all'Albergo provocando danni alla struttura, all'interno dei locali, e a due vetture che erano parcheggiate davanti all'ingresso. La detonazione è stata indicata alle 2,45, esattamente quando il sindaco di Rocca Priora, in un'auto di proprietà della Cassa Rurale, si trovava davanti alla sede in via di via Luca Valerio 7, al Portuense. In questo caso lo scoppio ha diviso la saracinesca ed ha mandato a frantumarsi i vetri degli appartamenti sovrastanti.

Un ordigno esplosivo è scoppiato l'altra notte davanti alla sede del MSI di via Noto all'Albergo provocando danni alla struttura, all'interno dei locali, e a due vetture che erano parcheggiate davanti all'ingresso. La detonazione è stata indicata alle 2,45, esattamente quando il sindaco di Rocca Priora, in un'auto di proprietà della Cassa Rurale, si trovava davanti alla sede in via di via Luca Valerio 7, al Portuense. In questo caso lo scoppio ha diviso la saracinesca ed ha mandato a frantumarsi i vetri degli appartamenti sovrastanti.

## Arrestati a Tuscolano tre con la dinamite

Tre persone sono state arrestate perché ritenute responsabili della detenzione di nove cariche di dinamite, scoperti dalla polizia a una carrozzeria in via dell'Arco di Traversino 2, a Tuscolano. Si tratta di Mario Gioia, 32 anni, Franco Pastori, 31 anni, e Gianni Mariani, 27 anni. Gli agenti hanno rinvenuto anche materiale per falsificare documenti. I tre non sono noti all'ufficio politico di questura.

Un ragazzo di 16 anni, Antonello Scanni, è ricoverato al San Giovanni con la prognosi riservata per una profonda colicchia alla schiena causata da una persona anziana — rimasta sconosciuta — con la quale stava litigando nei pressi della stazione Tuscolana. Il ragazzo, interrogato dai funzionari di polizia, non ha saputo fornire una precisa descrizione del suo feritore, né ha spiegato i motivi della lite.

Un'altra rapina è avvenuta nell'ufficio postale di Villa Sciarra, dove due individui armati e mascherati si sono impadroniti di un milione.

La misura di un'impalcatura di un altro ordine di grandezza, e di un'altra natura, è stata approntata per il giorno successivo.

La misura di un'impalcatura di un altro ordine di grandezza, e di un'altra natura, è stata approntata per il giorno successivo. La misura di un'impalcatura di un altro ordine di grandezza, e di un'altra natura, è stata approntata per il giorno successivo.

La misura di un'impalcatura di un altro ordine di grandezza, e di un'altra natura, è stata approntata per il giorno successivo.

## Respinguta una provocazione dai senzatetto in Campidoglio

Una grave provocazione è stata respinta ieri sera dalle famiglie di senzatetto che da 55 giorni picchettano la piazza del Campidoglio per reclamare il diritto ad una casa. I governi di gruppi extraparlamentari, e quando è giunto il momento di un'assemblea di senzatetto, i presunti banditi hanno invaso la piazza e hanno sfoderato i loro coltelli. Un gruppo di senzatetto ha risposto con un'operazione di forza, e ha respinto la provocazione.

Un'altra rapina è avvenuta nell'ufficio postale di Villa Sciarra, dove due individui armati e mascherati si sono impadroniti di un milione.

Un'altra rapina è avvenuta nell'ufficio postale di Villa Sciarra, dove due individui armati e mascherati si sono impadroniti di un milione.

Un'altra rapina è avvenuta nell'ufficio postale di Villa Sciarra, dove due individui armati e mascherati si sono impadroniti di un milione.